

agenzia quotidiana di informazioni
direttore: Giovanni Martirano
direttore responsabile:
Letizia Martirano

agra press

Anno XLVIII

www.agrapress.it



Notiziario dei Georgofili

Anno XVI, n. 2
4 marzo 2013

PRESERVARE LA DATA: 16 APRILE 2013

INAUGURAZIONE 260° A.A.

La cerimonia ufficiale di inaugurazione del 260° Anno Accademico si terrà martedì **16 aprile 2013** alle ore 11.00 nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio.

Nel corso della cerimonia verrà consegnato il "Premio Antico Fattore", ed. 2013

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER MARZO 2013¹

Martedì 5 marzo – ore 15.00

Lettura di GIUSEPPE POLITI su: **Le riforme agrarie in America Latina. Esperienze di cooperazione allo sviluppo**

Giovedì 7 marzo – ore 9.00

Organizzata dalla Sezione Centro-Ovest dei Georgofili, in collaborazione con l'Accademia Italiana della Cucina, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali (DiSAAAa) dell'Università di Pisa (Via del Borghetto 80), Giornata di studio su: **Il tartufo: biologia e gastronomia**

Presiede: A. ALPI.

Relazioni:

M. NUTI, C. SBRANA – Il Tartufo: una simbiosi multipla

P. BONFANTE – Tutto quello che abbiamo imparato leggendo il genoma di *Tuber*

A. RUBINI – Sesso e genoma

M. GIOVANNETTI C. SBRANA – Appuntamento al buio

F. VITA – Analisi proteomica in "Tuber magnatum"

A. PELLE – Sotto la terra, il profumo

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

Venerdì 15 marzo – ore 16.30

Inaugurazione di una Mostra documentaria e iconografica su: **Per descrivere il territorio. Agronomi, cartografi, naturalisti, viaggiatori nella Toscana tra XVIII e XX secolo**

La Mostra verrà realizzata con la collaborazione dell'Istituto Geografico Militare e della Fondazione Osservatorio Ximeniano. ANDREA CANTILE illustrerà il tema: La rappresentazione del territorio. Modelli cartografici a confronto: dalle esigenze del passato alle necessità del presente

La mostra resterà aperta fino a venerdì 19 aprile. Orario di apertura: da lunedì a venerdì, ore 15.00-18.00 - Ingresso libero

Terrà

Lunedì 18 marzo – ore 15.00

Organizzata dalla Sezione Centro-Est dei Georgofili, presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria dell'Università Politecnica delle Marche (via Breccie Bianche, Ancona), Lettura di NICOLA SITTA su: **I funghi micorrizici destinati all'alimentazione umana. (Commercio internazionale e controllo. Il ruolo del micologo in Italia e all'estero)**

Martedì 19 marzo – ore 15.00

Giornata di studio su: **Gestione del rischio in agricoltura. Nuovi modelli di stabilizzazione del reddito e riforma della PAC**

Relazioni:

P. SURACE – Gli orientamenti comunitari in materia di gestione del rischio in agricoltura

A. PESCE – Il contributo della RICA-INEA alla definizione di strumenti per la gestione del rischio

I.P. BORRELLI – Strumenti finanziari e assicurativi di trasferimento del rischio. Alcune esperienze negli USA e in Canada

F. BONCINELLI – Il reddito delle famiglie agricole italiane. Stima e analisi.

Giovedì 21 marzo – ore 9.00

Organizzata su proposta del Comitato consultivo dei Georgofili per la difesa delle Piante, Giornata di studio su: **Aflatossine del mais. Dall'emergenza alla prevenzione**

Introduzione di P. ALGHISI

Relazioni:

M. A. PASTI – La produzione del mais in Italia

P. BATTILANI, P. GIORNI, A. MAURO – *Aspergillus flavus* in mais: conoscere per prevenire le contaminazioni

A. REYNERI, M. BLANDINO – L'agrotecnica per la prevenzione della contaminazione da aflatossina in campo e nel post raccolta

E. MAZZONI, P. CRAVEDI – Prevenire le aflatossine attraverso il controllo degli insetti

L. BAILONI, A. PETRI, A. GALLO, F. MASOERO – Le aflatossine nelle filiere agro-alimentari: dal feed al food

C. BRERA – Aflatossina B1 nel mais: aspetti normativi e valutazione dei residui nelle specie animali

Giovedì 21 marzo – ore 16.00

Organizzato dalla Sezione Sud-Ovest dei Georgofili, presso l'Aula "Lanza" dell'Orto Botanico di Palermo (Via Lincoln), Incontro su: **L'olivicoltura siciliana tra tradizione e innovazione**. Relazioni di F.M. RAIMONDO, T. CARUSO, P. CRESCIMANNO e G. CARRUBA

Venerdì 22 marzo – ore 15.00

Incontro su: **Amaranto: pseudocereale dai molteplici utilizzi. Prove di adattabilità in Toscana e prospettive di mercato nei settori alimentare e cosmetico**

Relazioni:

P. CASINI, F. LA ROCCA – Prove di adattabilità in Toscana. Primi risultati

J. MURGUIA GONZALES – Tradizione e coltivazione dell'Amaranto in Messico

M. GIANNATTASIO – Qualità nutrizionale e salutistica degli pseudocereali

F. MUGELLI – Prospettive di mercato degli alimenti a base di pseudocereali nell'esperienza della FG

ATTIVITÀ SVOLTA NEL MESE DI FEBBRAIO

I paesaggi delle borgate rurali di Puglia – (18 febbraio)

La presentazione del volume (Mario Adda Editore), a cura di Pasquale Dal Sasso, Giacomo Scarascia Mugnozza e Rosa Viviana Loisi, è stata organizzata dalla Sezione Sud-Est dei Georgofili in collaborazione con l'Accademia Pugliese delle Scienze e il Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari, presso il Palazzo Ateneo a Bari.

Il volume, corredato da un ricco apparato fotografico, cartografico e documentale, è il frutto di tre anni di lavoro sul territorio ed ha portato alla individuazione di 92 fra borgate rurali e centri di servizio, dalla Capitanata fino al Salento; non mancano centri con eccellenze sotto il profilo architettonico. Sono la testimonianza del tentativo di rendere produttive dal punto di vista agricolo aree di territorio pugliese altrimenti destinate a scarso rendimento o paludose. La sfida è quella di riutilizzare le migliaia di metri quadrati di edificato oggi abbandonato, magari per finalità di turismo rurale, ma anche per attività legate alla produzione agricola.

L'impatto ambientale della zootecnia e dell'agricoltura (26 febbraio)

L'incontro è stato organizzato dalla Sezione Nord-Ovest dei Georgofili, in collaborazione e presso l'Accademia di Agricoltura di Torino, per focalizzare l'attenzione sull'impronta ecologica della zootecnia e degli effetti dell'azoto nelle colture intensive.

La prima parte del tema è stato affrontato da Luca Battaglini che, a fronte dell'importanza delle produzioni zootecniche (dalla carne ai latticini) per far fronte ai crescenti fabbisogni alimentari dell'umanità, ha evidenziato il diverso peso, in termini di emissioni, degli allevamenti intensivi rispetto a quelli pastorali e montani. Si è soffermato sulle proposte di riduzione delle emissioni, ponendo l'accento sulla possibilità di riconsiderare la duplice attitudine nell'allevamento bovino da latte. Marco Acutis, trattando la tematica dell'azoto, si è soffermato sulla distribuzione delle deiezioni, compresa la questione della separazione solido-liquido, soprattutto per quanto concerne gli impianti di biogas. Ha messo in risalto come il ricorso a metodi irrigui, con scarsa efficienza, contribuisca all'aumento della perdita di azoto per lisciviazione.

Agricoltura e gestione razionale della fauna selvatica (28 febbraio)

La giornata di studio è stata realizzata in collaborazione con la Regione Toscana.

Hanno svolto le proprie relazioni Paolo Banti (Il ruolo delle Regioni tra obiettivi da raggiungere e strumenti disponibili), Giuseppe Blasi (Prospettive nazionali), Francesco Sorbetti Guerri (Il difficile equilibrio tra fauna e agricoltura), Claudio Chiola e Marcello Cecchetti (Aspetti giuridici rilevanti e controversi).

Dopo alcuni interventi da parte del pubblico, ha tratto le conclusioni della manifestazione Gianni Salvadori che ha condiviso la necessità di recuperare realismo e buon senso nell'affrontare le problematiche emerse nel corso della giornata. Ha riferito di aver già scritto al coordinatore degli assessori regionali all'agricoltura perché porti in Conferenza Stato Regioni l'argomento riguardante le linee guida dell'ISPRA sugli ungulati; analoga lettera era stata già inviata ai ministri Clini e Catania. "Non possiamo rimanere bloccati – ha sottolineato Salvadori – e l'ISPRA non dà risposte alla Regione Toscana, su nulla, ormai da molti anni. Anche l'ISPRA invece deve rispettare le leggi e siccome la questione degli ungulati sarà centrale per il prossimo piano venatorio bisogna avere indicazioni nazionali. Il Ministero e la Presidenza del Consiglio, in accordo con le Regioni, devono individuare le modalità che permettano la tutela del territorio, dell'ambiente e dell'agricoltura".

PUBBLICAZIONI edite dall'Accademia nel mese di Febbraio

- *Rivista di storia dell'agricoltura*, anno LII, n. 2, dicembre 2012, Firenze, 2013
- *I Georgofili. Atti dell'Accademia dei Georgofili*, Anno 2011, Serie VIII – Vol. 8 Tomo II,, Firenze, 2013